



REGIONE LIGURIA

DIREZIONE CENTRALE
ORGANIZZAZIONE

SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE
REGIONALE

**A - Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice dei contratti per l'affidamento della Fornitura mediante procedura aperta di
“Ausili terapeutici vari per disabili di cui all'allegato 5
elenco 2a e 2b del DPCM 12/01/2017 II Edizione”
occorrenti alle AA.SS. della Regione Liguria per un periodo di 36 mesi
con opzione di proroga per ulteriori 24 mesi.
Lotti n. 10- N. gara: 8794267.**

L'iniziativa è una gara di rilevanza comunitaria a procedura *aperta*.

La procedura è finalizzata alle necessità delle AA.SS. della Regione Liguria ed è articolata in 10 Lotti.

Si tratta di una seconda edizione per la Stazione Unica Appaltante Regionale della Regione Liguria.

La gara sarà svolta in forma telematica mediante l'utilizzo della piattaforma SINTEL.

Si descrivono di seguito gli ambiti di studio che la Stazione Unica Appaltante Regionale ha condotto al fine di definire i documenti di gara:

- il contesto di riferimento;
- l'analisi del mercato;
- la definizione della documentazione tecnica;
- la strategia di gara.

La documentazione di gara è stata definita nel rispetto del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee Guida adottate da ANAC alla data odierna.

Il RUP della gara è stato individuato nella persona della dott.ssa Tiziana Tazzoli, dirigente di S.U.A.R., poi sostituita dal dott. Riccardo Zanella, dirigente di S.U.A.R.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per gli effetti dell'art. 2 comma 2 della legge Regione Liguria 05/03/2021, n. 2, le funzioni di Centrale Regionale di Acquisto - centrale di committenza e soggetto aggregatore - sono svolte a decorrere dal 1° maggio 2021, dalla Stazione Unica appaltante regionale (di seguito S.U.A.R.) che è subentrata, per quanto riguarda gli approvvigionamenti degli enti sanitari ad A.Li.Sa. – CRA.

La presente procedura concernente la fornitura di Ausili terapeutici vari per disabili è ricompresa nella programmazione di SUAR 2021-2022 (deliberazione G.R. n.1214 del 23/12/2021).

ANALISI DEL MERCATO

S.U.A.R., nell'ambito dell'individuazione di possibili opportunità di razionalizzazione della *fornitura* in argomento (caratteristiche dei dispositivi e dei servizi richiesti, prezzi), ha utilizzato come punto di riferimento la propria procedura di gara aggiudicata nel dicembre 2016 nonché l'elenco dei dispositivi definiti dall'all. 5 elenco 2a e 2b del DPCM 12/01/2017 (nuovi LEA).

Sono stati anche considerati gli atti di alcune gare aggregate svolte da altri centrali di committenza italiane.

DEFINIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA

Il capitolato tecnico è stato predisposto dal personale medico sanitario e di ingegneria clinica degli Enti sanitari regionali e dei principali ospedali metropolitani, nominato con decreto regionale n. 3807 del 16/06/2022.

All'esito dei lavori di redazione, svolti in via telematica considerato che i componenti della commissione sono tutti residenti fuori Genova, si è provveduto a sottoporre la bozza del capitolato tecnico/prestazionale agli operatori economici del settore, attraverso lo svolgimento di una Consultazione preliminare di mercato ex artt. 66 e 67 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con scadenza fissata al 19/09/2022 e invio alla GUUE in data 25/08/2022 (avviso prot. n. 886618 del 25/08/2022).

Sulla scorta delle osservazioni pervenute da parte degli OO.EE. interessati si è proceduto, vagliati i contributi, ad apportare le variazioni ritenute necessarie per rendere maggiormente concorrenziale la procedura.

Tutti i dispositivi oggetto dei lotti da 1 a 8 ricadono nell'elenco 2b *“ausili di serie pronti all'uso”* che, pertanto, non richiedono l'intervento del tecnico abilitato, mentre quelli del lotto 9, pur ricadendo nell'elenco 2b sono compresi anche nell'elenco 1-bis di cui l'art. 30-bis del D.L. n. 50/2017 come modificato dalla L. n. 96/2017, per i quali è previsto l'intervento del tecnico abilitato che provveda all'individuazione ed alla personalizzazione degli ausili con l'introduzione delle modifiche necessarie

I dispositivi del lotto 10 ricadono nell'elenco 2a *“ausili di serie che richiedono la messa in opera da parte di un tecnico abilitato”* e pure nell'elenco 1-bis di cui l'art. 30-bis del D.L. n. 50/2017 come modificato dalla L. n. 96/2017.

Tuttavia, per tutti i lotti, il tavolo tecnico ha ritenuto opportuno inserire in capitolato i servizi di:

- installazione dell'ausilio (garantendo laddove necessario la compatibilità tra dispositivi);
- regolazione necessaria per l'eventuale adattamento dell'ausilio alle caratteristiche dell'assistito
- messa in uso del dispositivo per garantirne la piena e sicura fruibilità da parte dell'assistito.

Tali servizi sono a totale carico del fornitore e devono essere realizzati da personale specializzato.

La documentazione di cui sopra è stata valutata, altresì, sulla base del codice degli appalti – come corretto dal D.Lgs. 56/2017 – e delle ultime linee guida dell'ANAC.

Con nota prot. n. 1107751 del 04/10/2022 sono stati richiesti alle aziende sanitarie i rispettivi fabbisogni. Gli ultimi fabbisogni sono pervenuti in data 28/12/2022, con circa due mesi di ritardo rispetto a quanto indicato sulla richiesta.

In considerazione di quanto sopra esposto si propone la seguente

STRATEGIA DI GARA

▪ Definizione dei Lotti

La gara è composta da *n° 10 lotti* in applicazione di quanto disposto dall'art. 51 D.Lgs. 50/2016.

Oggetto della fornitura è l'acquisizione di ausili terapeutici vari per disabili di cui agli elenchi 2a e 2b del nuovo Nomenclatore (Allegato 5 al DPCM 12/1/2017), garantiti agli assistiti aventi diritto ai sensi della vigente normativa sui LEA (livelli essenziali di assistenza).

Com'è noto, infatti, l'allegato 12 al DPCM 12/1/2017 prevede all'art. 3 che:

“Nelle more dell’istituzione del Repertorio dei dispositivi di serie di cui all’articolo 1, comma 292, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’erogazione dei dispositivi di serie inclusi negli elenchi 2A e 2B di cui al nomenclatore allegato 5 al presente decreto, e per la determinazione dei relativi prezzi di acquisto le regioni e le aziende sanitarie locali stipulano contratti con i fornitori aggiudicatari delle procedure pubbliche di acquisto espletate secondo la normativa vigente.

I capitolati di gara prevedono che i soggetti aggiudicatari assicurino l’adattamento o la personalizzazione dei dispositivi da parte di professionisti sanitari abilitati all’esercizio della specifica professione o arte sanitaria ausiliaria, nonché la manutenzione, la riparazione o la sostituzione di componenti dei dispositivi stessi. Nella valutazione delle offerte le regioni e le aziende sanitarie locali adottano criteri di ponderazione che garantiscano la qualità delle forniture, la durata del periodo di garanzia oltre quello fissato dalla normativa di settore, la capillarità della distribuzione e la disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti.

Le aziende sanitarie locali assicurano che i dispositivi di serie inclusi nell’elenco 2A, a garanzia della corretta utilizzazione da parte dell’assistito in condizioni di sicurezza, siano applicati o messi in uso da un professionista sanitario abilitato all’esercizio della specifica professione o arte sanitaria ausiliaria. A questo fine le aziende sanitarie locali possono avvalersi di professionisti sanitariooperanti presso le stesse, presso soggetti privati convenzionati con l’azienda sanitaria locale (CentriAusili), presso i soggetti accreditati e contrattualizzati per la erogazione dei dispositivi su misura di cui all’articolo 2 della presente Intesa ovvero di professionisti sanitari messi a disposizione dalle aziende aggiudicatrici delle procedure pubbliche di acquisto. La remunerazione del servizio dimessa in uso è fissata nell’ambito delle convenzioni, dei contratti o dei capitolati di gara. Per i dispositivi di cui all’elenco 2B, il soggetto fornitore assicura in ogni caso all’assistito le istruzioni necessarie per il corretto utilizzo del dispositivo”.

Successivamente, l’art. 30-bis del D.L. n. 50/2017 come modificato dalla L. n. 96/2017 (Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo) ha previsto che:

1. *“Al fine di assicurare che, nell’erogazione dell’assistenza protesica ai disabili, i dispositivi protesici indicati negli elenchi 2A e 2B dell’allegato 5 al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, pubblicato nel supplemento ordinario n. 15 alla Gazzetta Ufficiale n. 65 del 18 marzo 2017, e identificati dai codici di cui all’allegato 1-bis al presente decreto, siano individuati e allestiti ad personam per soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti con disabilità grave e complessa, le regioni adottano procedure ad evidenza pubblica che prevedano l’intervento di un tecnico abilitato che provveda all’individuazione e alla personalizzazione degli ausili con l’introduzione delle modifiche necessarie.*

2. *Nel caso in cui la Commissione nazionale per l’aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza e la promozione dell’appropriatezza nel Servizio sanitario nazionale, di cui all’articolo 1, comma 556, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, a distanza di sedici mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto verifichi, anche attraverso audizioni delle associazioni dei disabili, che le procedure pubbliche di acquisto non abbiano consentito di soddisfare le esigenze di cui al comma 1 del presente articolo, propone al Ministro della salute il trasferimento degli ausili di cui al medesimo comma nell’elenco 1 dell’allegato 5 al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, pubblicato nel supplemento ordinario n. 15*

alla Gazzetta Ufficiale n. 65 del 18 marzo 2017, e la fissazione delle relative tariffe, a condizione che cio' non determini nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”.

I dispositivi inclusi nell'allegato 1-bis sono quelli che rispondono ai codici seguenti:

09.12.03.xxx / 09.12.91. xxx;

09.33.03.xxx

12.39.03.xxx

12.03.06.xxx / 12.03.12.xxx / 12.03.16.xxx

12.06.03.xxx / 12.06.06.xxx / 12.06.09.xxx / 12.06.12. xxx

06.30.18.xxx

04.33.03.xxx / 04.33.06.xxx

18.12.07.xxx / 18.12.10.xxx / 18.12.27.xxx / 18.12.91.xxx

18.09.21.xxx / 18.09.39.xxx / 18.09.91.xxx

In particolare, i dispositivi afferenti ai lotti da 1 a 9 ricadono nell'ambito di applicazione dell'elenco 2b dell'allegato 5 al DPCM 12/1/2017 (ausili di serie pronti per l'uso), mentre solamente i dispositivi afferenti al lotto 10 ricadono nell'ambito di applicazione dell'elenco 2a dell'allegato 5 al DPCM 12/1/2017 (ausili di serie che richiedono la messa in opera da parte del tecnico abilitato).

Conseguentemente, per il lotto 10 è stato specificamente inserito in capitolato il servizio di messa in uso da parte del tecnico abilitato, in conformità alla vigente normativa.

La normativa di riferimento prevede, inoltre, che i dispositivi inclusi nell'allegato 5 sono ceduti in proprietà all'assistito, fatta salva la facoltà delle regioni e delle province autonome di disciplinare modalità di cessione in comodato dei dispositivi di serie di cui agli elenchi 2A e 2B dell'allegato 5 per i quali le regioni, le province autonome o le aziende abbiano attivato servizi di riutilizzo dei dispositivi stessi. L'assistito è responsabile della custodia e della buona tenuta della protesi, dell'ortesi o dell'ausilio tecnologico.

Il tavolo tecnico incaricato della predisposizione del capitolato di gara ha attuato la suddivisione in lotti tenendo conto, per quanto possibile, delle seguenti finalità:

- Consentire un'ampia partecipazione degli operatori economici del settore
- Mantenere nello stesso lotti prodotti merceologicamente simili;
- Individuare, anche sulla base dell'esperienza, i dispositivi di maggior utilizzo tra quelli elencati nell'allegato 5 al DPCM 12/1/2017

I lotti individuati dal tavolo tecnico sono quelli specificati negli atti della gara (Capitolato tecnico e Disciplinare di gara).

▪ ***Durata della Convenzione e dei contratti di fornitura***

La durata della Convenzione è pari a 36 mesi.

Detta durata potrà essere prorogata, su comunicazione scritta di S.U.A.R., di ulteriori 24 mesi nell'ipotesi in cui alla scadenza del termine non sia stato esaurito l'Importo massimo contrattuale, anche eventualmente incrementato, e fino al raggiungimento del medesimo.

Inoltre, gli aggiudicatari avranno l'obbligo di continuare la fornitura, alle condizioni economiche pattuite, fino a quando non sarà concluso un nuovo contratto e, comunque, non oltre 180 giorni dalla scadenza del contratto stesso (art. 106 - comma 11 - D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.).

I singoli Ordinativi di Fornitura (OdF), attuativi della Convenzione, potranno essere attivati solamente durante l'arco di validità della Convenzione. È escluso ogni tacito rinnovo della Convenzione, ovvero dei singoli Contratti di Fornitura.

L'emissione degli OdF sarà effettuata dagli enti aderenti alla convenzione, tramite l'applicativo NECA della piattaforma Sintel.

▪ ***Enti nel perimetro***

Alla presente procedura possono aderire le AA.SS.LL. e gli Enti sanitari della Regione Liguria.

Si precisa che anche gli Enti che non hanno manifestato interesse in questa prima fase potranno rientrare durante il periodo di validità della Convenzione sino all'erosione del quinto d'obbligo, previsto quale estensione dell'importo della stessa Convenzione.

▪ ***Quantitativi e Basi d'asta***

I quantitativi stimati sono evidenziati nei documenti di gara, mentre le basi d'asta complessive per lotto sono le seguenti:

Lotto	Codice CIG	Descrizione	CPV	Importi IVA esclusa	
				Importo stimato quinquennale a base di gara	Importo Massimo Contrattuale (inclusa contingency 20%)
1	9486097EDF	L 1 - Ausili per evacuazione ISO 09.12; Ausili per lavarsi fare il bagno e la doccia ISO 09.33	33196200-2	616.325,00	739.590,00

Lotto	Codice CIG	Descrizione	CPV	Importi IVA esclusa	
				Importo stimato quinquennale a base di gara	Importo Massimo Contrattuale (inclusa contingency 20%)
2	9486111A6E	L 2 - Ausili per l'orientamento ISO 12.39	33196200-2	4.530,00	5.436,00
3	948612452A	L 3 - Ausili per la deambulazione ISO 12.03 e 12.06	33196200-2	817.910,00	981.492,00
4	94861380B9	L 4 - Protesi non di arto ISO 06.30	33196200-2	409.500,00	491.400,00
5	94861445AB	L 5 - Ausili antidecubito ISO 04.33.03	33196200-2	505.940,00	607.128,00
6	94861602E0	L 6 - Ausili antidecubito ISO 04.33.06	33196200-2	3.533.345,00	4.240.014,00
7	9486173D97	L 7 - Ausili antidecubito: talloniera e gomitiera ISO 04.33.06	33196200-2	21.975,00	26.370,00
8	94861781BB	L 8 - Letti ISO 18.12	33196200-2	3.573.900,00	4.288.680,00
9	9486189ACC	L 9 - Ausili per la posizione seduta ISO 18.09	33196200-2	1.658.550,00	1.990.260,00
10	94862003E2	L 10 - Sistema di postura modulari ISO 18.09	33196200-2	2.299.025,00	2.758.830,00
TOTALE				13.441.000,00	16.129.200,00

La fornitura potrà ammontare complessivamente (su base quinquennale, compresa la contingency del 20%) fino ad un massimo di €. 16.129.200,00 IVA esclusa.

Sarà predisposto un file in cui gli operatori economici dovranno indicare i prezzi unitari per singolo codice di prodotto richiesto così da facilitare gli Enti aderenti anche nella fatturazione delle diverse prestazioni ed eventuali future adesione nel rispetto del quinto d'obbligo durante la validità della presente Convenzione.

▪ *Commissione Giudicatrice*

La Commissione Giudicatrice, nel periodo transitorio in attesa dell'operatività dell'Albo dei Commissari istituito presso ANAC di cui all'art. 77 D.Lgs. n. 50/2016, viene nominata in attuazione delle Linee Guida per la designazione delle Commissioni tecniche e delle Commissioni Giudicatrici, approvate con Decreto Dirigenziale Regione Liguria n. 3802 del 20/06/2021.

In seduta pubblica - fissata in data successiva al termine di scadenza di presentazione delle offerte e comunicata agli operatori economici concorrenti tramite la piattaforma Sintel, mediante sorteggio

vengono individuati i componenti della Commissione giudicatrice in n. 3 (tre) nominativi tra esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto.

Il primo dei nominativi sorteggiati sarà scelto quale Presidente della Commissione stessa.

▪ **Criterio di aggiudicazione e formula di aggiudicazione**

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Il Punteggio Totale (PTOT) per ciascuna offerta sarà così determinato:

$$P_{TOT} = PT + PE$$

dove:

PT = somma dei punti attribuiti all'Offerta tecnica;

PE = somma dei punti attribuiti all'Offerta economica.

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica:

- **QUALITA'**: massimo punti 70, diversamente in relazione alla tipicità dei singoli prodotti di interesse, sulla base dei parametri di valutazione indicati nel Capitolato Tecnico e Prestazionale allegato al presente progetto e secondo i metodi di attribuzione dei punteggi previsti nella tabella seguente:

Tipologia di criterio	Modalità di determinazione dei coefficienti	Formule / Scale utilizzate	Identif .
criteri di natura qualitativa con caratteristiche intangibili	I coefficienti saranno determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e la successiva trasformazione della media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando a 1 la media più alta e	Si utilizzerà una scala di valori <u>del tipo (meramente esemplificativi)</u> : eccellente coeff. 1,0 ottimo coeff. 0,8 buono coeff. 0,6 discreto coeff. 0,4 sufficiente coeff. 0,2	Q1

	proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.	non valutabile coeff. 0,0	
criteri di natura qualitativa con caratteristiche intangibili	<p>I coefficienti saranno determinati attraverso confronto a coppie. Ogni commissario valuta quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire. Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuisce un punteggio che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione sono attribuiti punteggi intermedi. La somma delle valutazioni attribuite per ogni coppia di offerta da parte di tutti i commissari viene trasformata in coefficiente definitivo, riportando a 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le altre valutazioni effettuate.</p> <p>Nel caso in cui le offerte da valutare siano in numero inferiore a 3, il metodo del confronto a coppie, ancorché previsto dal bando, non si applica. In tal caso viene utilizzato il metodo Q 1.</p>		Q2
criteri qualitativi di natura tangibile e misurabile oggettivamente	<p>i valori risultanti dalla misurazione oggettiva dei parametri saranno trasformati mediante formule matematiche cioè:</p> <p>coefficiente pari a 1 all'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione aggiudicatrice;</p> <ul style="list-style-type: none"> coefficiente pari a 0 pari al valore posto a base di gara; coefficienti variabili da 0 a 1 determinati per interpolazione lineare per le diverse offerte fra i due valori 	<p>Per i parametri che valorizzano al rialzo le caratteristiche tecniche (offerta maggiore → migliore coefficiente) si utilizzerà la formula</p> $\frac{\text{Valore offerta da valutare} - \text{Valore a base Gara}}{\text{Valore offerta massima} - \text{Valore a Base di gara}}$ <p>Nel caso in cui non sia fissato il valore a base di gara si assumerà come tale il valore dell'offerta minima, diminuito del 20%.</p>	<p>Q 3</p> <p>Q 3 *</p>

		Per i parametri che valorizzano al ribasso le caratteristiche tecniche (offerta minore → migliore coefficiente) si utilizzerà la formula (Valore a base Gara - Valore offerta da valutare) / (Valore a Base di gara - Valore offerta minima)	Q 4
		Nel caso in cui non sia fissato il valore a base di gara si assumerà come tale il valore dell'offerta massima, aumentato del 20%.	Q 4 *
Per i criteri qualitativi di natura tangibile che prevedono la valutazione della presenza/assenza di una determinata caratteristica	Coefficiente 1 (presenza) o 0 (assenza)		Q 5

I coefficienti così ottenuti saranno trasformati in punteggi moltiplicando i valori ottenuti secondo la procedura sopra illustrata per i pesi attribuiti a ciascun parametro di valutazione.

In tutte le operazioni di calcolo saranno utilizzati tre decimali dopo la virgola; il valore sarà eventualmente arrotondato, per eccesso o per difetto, a seconda che la quarta cifra decimale risulti rispettivamente maggiore (o uguale) di 5 oppure minore di 5.

Alla Ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio derivante dalla somma dei punteggi assegnati ai vari criteri qualitativi in base alla tabella sopra esposta verranno attribuiti punti ... e proporzionalmente alle altre secondo la seguente formula:

$$P_i \times \dots / P_{mig}$$

ove

P_i = punteggio conseguito dalla Ditta presa in esame;

P_{mig} = miglior punteggio conseguito;

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 36/70. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

Al termine dell'attribuzione del punteggio tecnico la Commissione giudicatrice incaricata della valutazione delle offerte procederà nei seguenti termini:

1. alla dichiarazione di non ammissibilità alle fasi successive della gara per i concorrenti che non avessero conseguito un punteggio di almeno ... punti su 70 punti disponibili;

2. successivamente, per i soli concorrenti ammessi, alla riparametrazione del punteggio totale previsto di punti 70 in forma proporzionale;
3. alla stesura dei punteggi tecnici risultanti per ciascun concorrente ammesso.

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica.

□ **PREZZO:** massimo punti 30 secondo la seguente formula:

Per ribassi percentuali inferiori o uguali alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse:

$$p = \dots \times 0,90 \times (R / R_{\text{Medio}})$$

Per ribassi percentuali maggiori della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse:

$$p = \dots \times \left(0,90 + (1,00 - 0,90) \times \frac{R - R_{\text{Medio}}}{R_{\text{Max}} - R_{\text{Medio}}} \right)$$

Dove:

p = punteggio;

R = ribasso in percentuale dell'offerta da valutare rispetto alla base d'asta;

RMax = ribasso in percentuale dell'offerta più bassa presentata rispetto alla base d'asta,

RMedio = media dei ribassi rispetto alla base d'asta in percentuale delle offerta ammesse.

utilizzando anche nei rapporti tre decimali dopo la virgola.

Nel caso in cui le offerte da valutare (ammesse all'apertura della busta economica) in un lotto fossero soltanto due, al fine di non frustrare la ratio del metodo di aggiudicazione adottato e garantire un idoneo rapporto ponderale tra gli elementi soggetti a valutazione, si utilizzerà per quel lotto la seguente formula

- **PREZZO:** massimo punti 30, secondo la seguente formula:

$$p = (30 \times P_{\text{min}}) / P \text{ con}$$

P = prezzo dell'offerta presa in considerazione; Pmin = prezzo dell'offerta con valore assoluto più basso

Metodo per il calcolo dei punteggi:

Il Punteggio Totale (PTOT) per ciascuna offerta sarà così determinato:

$$P_{\text{TOT}} = PT + PE$$

dove:

PT = somma dei punti attribuiti all'Offerta tecnica;

PE = somma dei punti attribuiti all'Offerta economica.

I prezzi unitari offerti potranno essere espressi in Euro, IVA esclusa, con 5 (cinque) cifre decimali dopo la virgola e con modalità solo in cifre (SINTEL accetta solo 5 decimali dopo la virgola).

▪ ***Requisiti di accesso***

In conformità a quanto indicato all'articolo 83 del D.Lgs. n. 50/2016 i criteri di selezione riguardano esclusivamente i seguenti criteri idoneità professionale, capacità economico e finanziaria nonché capacità tecnico professionale. A tal fine si rimanda, anche per quanto concerne la partecipazione in RTI o Consorzi, a quanto indicato nel bando di gara e nel disciplinare di gara.

Si evidenzia che si è stabilito di richiedere i requisiti di cui sopra per motivazioni legate anche, e soprattutto, alla peculiarità del settore dell'affidamento in esame. L'affidamento oggetto della presente procedura dovrà essere prestato anche in presenza di condizioni e modalità di esecuzione di notevole complessità, tenuto conto anche dell'obbligo di garantire la corretta e regolare esecuzione contrattuale.

▪ ***Quantitativo massimo contrattuale***

Si anticipa che con gli operatori aggiudicatari della procedura verrà stipulato un contratto con il quale la ditta si obbliga ad accettare l'emissione di Ordinativi di Fornitura (OdF) entro il limite dell'Importo Massimo Contrattuale, definito pari alla base d'asta complessiva, incrementata, ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs. 50/2016, fino a concorrenza del limite di un quinto.